



**COMUNE DI CALDAROLA**

Provincia di Macerata

# Piano delle performance

**2013-2015**

*Approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 99 del 20/12/2013*

## 1. Presentazione del piano

### 1.1 Introduzione

Il Piano della performance è il documento programmatico con cui il Comune individua:

- a) gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guidano l'azione amministrativa nel triennio di riferimento;
- b) gli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dirigenziale;
- c) i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2013-2015.

Gli obiettivi operativi si riferiscono al corrente anno 2013 e verranno aggiornati annualmente.

Ogni anno il Comune chiarisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che perseguono la massima efficacia, efficienza ed economicità di funzionamento della propria struttura organizzativa. Secondo la legge, tale operazione deve avere una visione triennale, con chiara definizione dei traguardi annuali.

Il Comune definisce in questo Piano gli indirizzi e gli obiettivi per l'anno 2013, per permettere la piena efficienza ed efficacia del funzionamento degli uffici comunali e dei servizi erogati al territorio e ai Cittadini.

Il Piano della Performance è unificato organicamente al Piano Esecutivo di Gestione, in applicazione dell'art. 169, comma 3 bis, del TUEL 267/2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, tenuto conto che:

- il piano della performance deve fare riferimento alle risorse gestite dall'amministrazione e deve esplicitare il collegamento tra gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel piano della performance devono essere coerenti con quanto previsto nei documenti contabili;
- gli indicatori di risultato costituiscono parte integrante del piano della performance.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai Cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

### **1.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati**

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza, certezza, chiarezza e precisione dei dati.

### **1.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano**

Con deliberazione n. 24 del 30/11/2013, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 con la quale sono stati individuati i programmi che l'Amministrazione intende realizzare.

Successivamente il Segretario Comunale e i responsabili dei Settori hanno declinato gli scenari strategici in obiettivi di gestione che costituiscono il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione.

Tale operazione è frutto di un dialogo tra il Vertice e i Responsabili, i quali hanno avanzato tempestivamente le loro proposte. Gli obiettivi delle strutture e dei Responsabili sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili nel tempo
- correlati alle risorse disponibili.

Tali obiettivi di gestione sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie (finanziarie, umane e strumentali), ai Responsabili.

I Responsabili, comunicheranno adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori, in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

Entro il 30 settembre, contestualmente alla delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ogni Responsabile presenta una relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di pertinenza anche al fine di informare il nucleo di valutazione sullo stato d'avanzamento del Ciclo della performance.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi, il Nucleo di Valutazione e il Segretario Generale elaborano la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere alla Giunta Comunale non oltre il 30 giugno.

Essendo stato prorogato per il corrente anno ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L. 31.8.2013 n. 102, al 30 novembre 2013 la data ultima per l'approvazione del bilancio di previsione, con disposizioni del tutto eccezionali rispetto ai termini di proroga degli anni precedenti derivanti dalla contingente situazione economica nazionale, è ovvio che non è stato possibile fare un'adeguata programmazione degli obiettivi gestionali, che con il presente piano vanno a costituire quasi una sintesi di ciò che comunque durante l'anno è stato fatto da parte dei vari responsabili di Settori, tenuto conto anche di un trend storico di gestione qualitativa e quantitativa dei vari servizi comunali.

#### **1.4 Principio di miglioramento continuo**

Il Comune persegue il fine di migliorare continuamente e affinare progressivamente il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance. Pertanto saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente documento, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino.

Il Piano della performance dovrà essere adeguato e integrato progressivamente con l'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge 190/2012 e, quindi, con il Piano di prevenzione della corruzione, contenendo obiettivi relativi alle misure previste.

## **2. Identità**

### **2.1 L'Ente Comune di Caldarola**

Il Comune di Caldarola è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione Italiana e nel rispetto delle Leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive sul territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Caldarola vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito internet all'indirizzo:

[www.comune.caldarola.mc.it](http://www.comune.caldarola.mc.it)

## 2.2 Il Comune in cifre

I principali dati dimensionali del Comune di Caldarola sono i seguenti:

Territorio	Kmq.	29,02
Abitanti al 31.12.2011	n.	1836
Maschi	n.	917
Femmine	n.	966
Nuclei familiari	n.	712
Abitanti per Kmq	n.	63

Un maggiore dettaglio sui dati dimensionali del Comune sono riportati nella Sezione 1 della Relazione Previsionale e Programmatica disponibile sul sito internet del Comune.

## 2.3 Partecipazioni societarie

Il Comune di Caldarola detiene le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione	Oggetto attività	Quota partecipazione %	Valore nominale partecipazione
A.S.S.M. S.p.A	Multiservizi	0,0052	€. 1.405,05
UNIDRA S.p.A	Gestione servizio idrico integrato	2,55	€. 705,00
TASK S.R.L.	Gestione rete telematica Sinp	1 quota	€. 10338
CONTRAM S.P.A.	Servizio trasporto urbano	1,86	€. 52.375,00
CONTRAM RETI S.P.A.	Servizio trasporto urbano	3,44	€. 21.062,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	Servizio idrico	1,15	€. 172.448,00

## 2.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana.

## 2.5 Che cosa facciamo

Spettano al Comune:

- a) la normazione sulla organizzazione e lo svolgimento delle funzioni;
- b) la programmazione e la pianificazione delle funzioni spettanti;
- c) l'organizzazione generale dell'amministrazione e la gestione del personale;
- d) il controllo interno;
- e) la gestione finanziaria e contabile;
- f) la vigilanza ed il controllo nelle aree funzionali di competenza;
- g) l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
- h) il coordinamento delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, in coerenza con la programmazione regionale;

- i) la realizzazione di processi di semplificazione amministrativa nell'accesso alla pubblica amministrazione ai fini della localizzazione e realizzazione di attività produttive;
- j) le funzioni in materia di edilizia, compresa la vigilanza e il controllo territoriale di base;
- k) la partecipazione alla pianificazione urbanistica, anche con riferimento agli interventi di recupero del territorio;
- l) l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di protezione civile inerenti alla previsione, alla prevenzione, alla pianificazione di emergenza e al coordinamento dei primi soccorsi;
- m) la costruzione, la classificazione, la gestione e la manutenzione delle strade comunali e la regolazione della circolazione stradale urbana e rurale e dell'uso delle aree di pertinenza dell'Ente;
- n) la pianificazione dei trasporti e dei bacini di traffico e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico comunale, nonché le funzioni di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato in ambito comunale, in coerenza con la programmazione provinciale;
- o) la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali, l'erogazione ai cittadini delle relative prestazioni, nell'ottica di quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- p) l'edilizia scolastica, l'organizzazione e la gestione dei servizi scolastici, fino alla istruzione secondaria di primo grado;
- q) la gestione e la conservazione di teatri, musei, pinacoteche, raccolte di beni storici artistici e bibliografici pubblici di interesse comunale e di archivi comunali;
- r) l'attuazione delle misure relative alla sicurezza urbana e delle misure disposte dall'autorità sanitaria locale;
- s) l'accertamento, per quanto di competenza, degli illeciti amministrativi e l'irrogazione delle relative sanzioni;
- t) l'organizzazione delle strutture e dei servizi di polizia municipale e l'espletamento dei relativi compiti di polizia amministrativa e stradale inerenti ai settori di competenza comunale, nonché di quelli relativi ai tributi di competenza comunale;
- u) la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e i compiti in materia di servizi anagrafici

## **2.6 Come siamo organizzati**

Il Comune di Caldarola si articola in 4 Settori che costituiscono la macrostruttura alla base dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano 14 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 1 dipendenti a tempo part-time.

Sono presenti n. 4 Posizioni Organizzative (PO), di cui n. 4 Responsabili di Settore che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi. Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa, coordina i Settori; il servizio è gestito in forma associata con i Comuni di Pollenza e Serrapetrona.

**2.7 Dotazione organica** (Approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 08/11/2013):

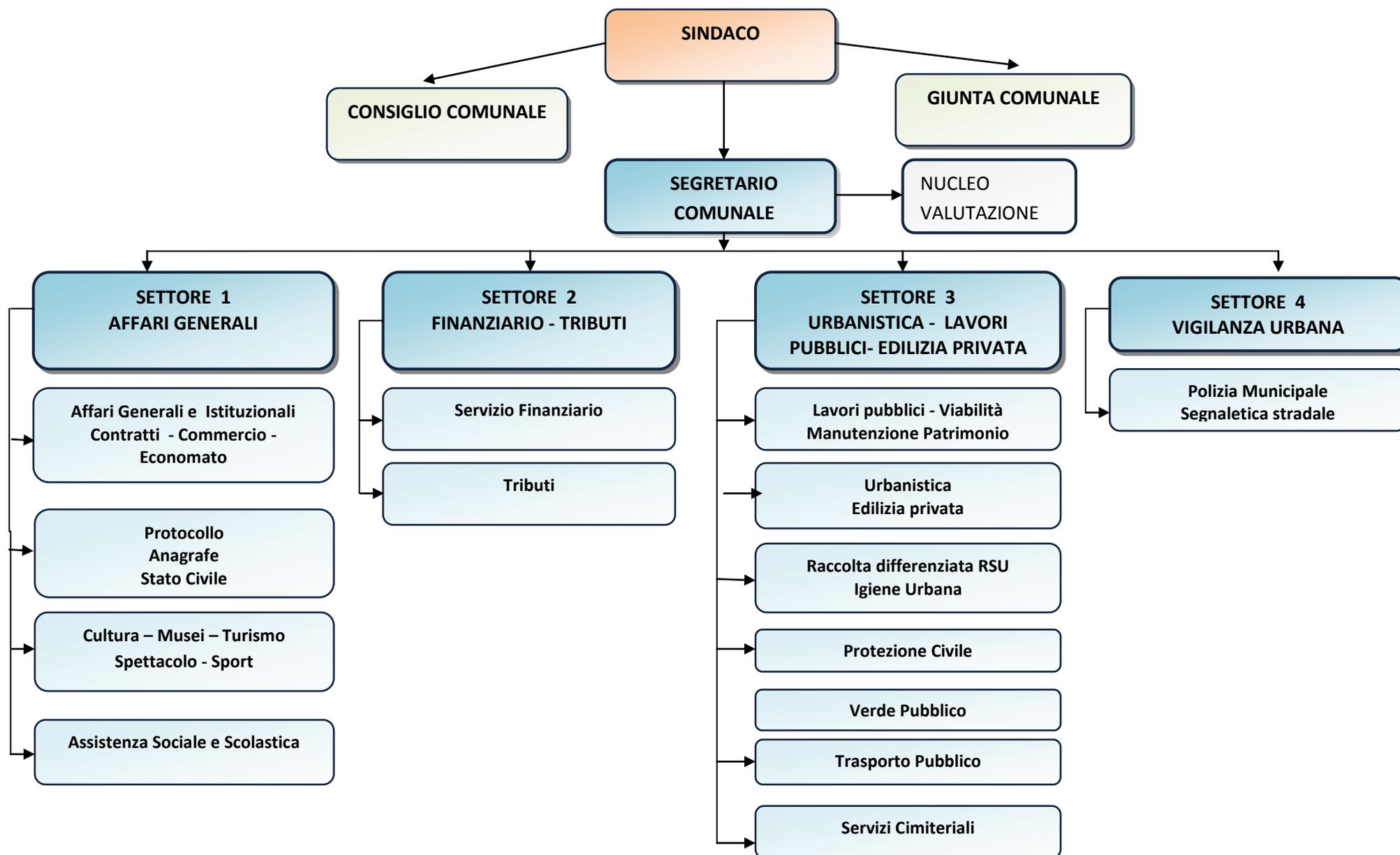
#### DOTAZIONE ORGANICA

<b>SETTORE – profili professionali</b>	<i>Categ. giuridica</i>	<i>Categ. Econom.</i>	<i>Posti in P.O.</i>	<i>Posti coperti</i>	<i>Posti vacanti</i>
<b>1 – SETTORE AFFARI GENERALI</b>					
(Segreteria – Personale – Cultura – Turismo – Sport – Tempo Libero – Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva Militare – Servizi Scolastici – Servizi socio-assistenziali – Assistenza e Mensa Scolastica – Commercio – Economato)					
• Istruttore Direttivo	D1	D5	1	1	
• Istruttore Amministrativo (servizi demografici – statistici – elettorale – archivio – protocollo)	C1	C4	1	1	
• Collaboratore professionale (servizio mensa scolastica - cuoco)	B3	B6	1	1	
• Ausiliario (servizio mensa scolastica)	A1	A5	1	1	
• Ausiliario (servizio mensa scolastica – pulizia stabili comunali)	A1	A5	1	1	
• Operatore tecnico amministrativo (Servizi sociali, Turismo, Cultura)	B1	B1	1		1
• operatore servizi scolastici (Servizi scolastici)	B1	B1	1		1
<b>2- SETTORE FINANZIARIO – TRIBUTI</b>					

(Finanziario – Tributi – Imposte e tasse)					
• Istruttore Direttivo	D1	D5	1	1	
• Istruttore Amministrativo - Contabile (servizi finanziari – gestione tributi)	C1	C5	1	1	
<b>3- SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI</b>					
(Urbanistica – Edilizia – Territorio – Lavori Pubblici – Trasporti – Protezione Civile)					
• Istruttore Direttivo	D1	D5	1	1	
• Istruttore Tecnico – part-time 50%	C1	C2	1	1	
• Collaboratori professionali (autisti scuolabus)	B3	B7	2	2	
• Collaboratore professionale (conduttore macchine operatrici complesse)	B3	B7	1	1	
• Collaboratore professionale (operaio – messo notificatore)	B3	B6	1	1	
<b>4- SETTORE POLIZIA MUNICIPALE</b>					
(Polizia Municipale – Vigilanza - Occupazione spazi ed aree pubbliche – Responsabile e Coordinatore Associazione servizio polizia municipale dei 5 Comuni)					
• Istruttore Direttivo	D1	D3	1	1	
<b>Totali</b>			<b>16</b>	<b>14</b>	<b>2</b>

La spesa complessiva del personale al 31.12.2012 ammonta a €. 554.278,26 e rappresenta il 34,25% della spesa corrente.

## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI CALDAROLA



### 3. Il bilancio di Caldarola in sintesi

La presente parte espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

Si pone, come intervallo temporale oggetto del confronto, un TRIENNIO, riportando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi consuntivati e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi due esercizi, in fase di gestione e/o approvazione del bilancio.

#### - FONTI DI FINANZIAMENTO

##### - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	572.714,01	702.904,79	1.180.027,00	1.176.126,00	1.232.500,00	1.240.500,00	-0,33
Contributi e trasferimenti correnti	491.898,63	438.389,22	80.678,00	176.118,00	176.502,00	167.025,00	118,29
Extratributarie	467.832,36	591.305,38	510.350,00	485.750,00	491.500,00	493.000,00	-4,82
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.532.445,00</b>	<b>1.732.599,39</b>	<b>1.771.055,00</b>	<b>1.837.994,00</b>	<b>1.900.502,00</b>	<b>1.900.525,00</b>	<b>3,77</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	21.580,00	10.550,00	38.200,00	55.515,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.574.025,00</b>	<b>1.743.149,39</b>	<b>1.809.255,00</b>	<b>1.893.509,00</b>	<b>1.900.502,00</b>	<b>1.900.525,00</b>	<b>4,65</b>

Alienazione di beni e trasferimenti capitale	695.373,99	100.715,02	994.315,00	1.767.515,00	323.500,00	523.500,00	77,76
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	49.917,41	14.100,00	50.000,00	50.000,00	70.000,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	142.186,00	83.327,23	89.668,00	57.976,00	0,00	0,00	-35,34
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>887.477,40</b>	<b>198.142,25</b>	<b>1.133.983,00</b>	<b>1.875.491,00</b>	<b>393.500,00</b>	<b>523.500,00</b>	<b>65,38</b>
Riscossione crediti	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.461.502,40</b>	<b>1.961.291,64</b>	<b>3.443.238,00</b>	<b>4.269.000,00</b>	<b>2.794.002,00</b>	<b>2.924.025,00</b>	<b>23,98</b>

### 3.2 Analisi delle entrate tributarie

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie, d'entrata per natura, che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione, è quella tributaria.

Tale fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati, del bilancio di previsione dell'ente, per ogni singola categoria, in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni, delle entrate tributarie sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio, di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

Nella seconda tabella, le caratteristiche principali della politica fiscale, sono evidenziate, sintetizzando le scelte programmatiche effettuate dall'Ente, in materia fiscale, da realizzare nell'esercizio finanziario.

Queste scelte, di politica fiscale, hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie, nella terza tabella, si presentano le previsioni delle principali risorse, identificando più dettagliatamente, l'oggetto specifico delle entrate.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	376.468,55	475.154,79	597.250,00	606.842,00	662.250,00	662.250,00	1,60
Tasse	193.995,46	225.500,00	233.000,00	241.000,00	242.000,00	250.000,00	3,43
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.250,00	2.250,00	349.777,00	328.284,00	328.250,00	328.250,00	-6,14
<b>TOTALE</b>	<b>572.714,01</b>	<b>702.904,79</b>	<b>1.180.027,00</b>	<b>1.176.126,00</b>	<b>1.232.500,00</b>	<b>1.240.500,00</b>	<b>-0,33</b>

**2.2.1.2**

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2013 (A+B)
	2012	2013	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	5,000	5,000	91.060,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	9,600	9,600	321.940,00	249.899,00			249.899,00
Fabbricati produttivi	8,600	8,600			93.367,00	19.451,00	19.451,00
Altro	9,600	9,600	8.770,00	8.770,00	15.940,00	31.880,00	40.650,00
<b>TOTALE</b>			<b>421.770,00</b>	<b>258.669,00</b>	<b>109.307,00</b>	<b>51.331,00</b>	<b>310.000,00</b>

### 3.3 Spesa corrente e per rimborso a prestiti: dati generali e composizione

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Nella tabella che segue della spesa si riportano riassuntivamente i primi tre titoli di spesa.

Nel bilancio è riportata dettagliatamente la suddivisione della spesa con l'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Di seguito si riporta una tabella di raffronto relativa al previsionale pluriennale 2013/2015.

<i>Spese</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Totale triennio</i>
	2013	2014	2015	
Titolo I Correnti	1.776.008,00	1.758.412,63	1.750.353,43	5.284.774,06
Titolo II In conto capitale	1.858.491,00	393.500,00	523.500,00	2.775.491,00
Titolo III Rimborso a prestiti	634.501,00	642.089,37	650.171,57	1.926.761,94
<i>Somma</i>	4.269.000,00	2.794.002,00	2.924.025,00	9.987.027,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.269.000,00	2.794.002,00	2.924.025,00	9.987.027,00

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	250.000,00	200.000,00	100.000,00	550.000,00
Trasferimenti <i>cl</i> capitale Stato	1.088.657,00			1.088.657,00
Trasferimenti <i>cl</i> capitale da enti pubb.	294.475,00	140.000,00	150.000,00	584.475,00
Trasferimenti da altri soggetti	184.383,00	53.500,00	273.500,00	511.383,00
Totale	1.817.515,00	393.500,00	523.500,00	2.734.515,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	57.976,00	0,00	0,00	57.976,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	57.976,00	0,00	0,00	57.976,00
Avanzo di amministrazione				
Oneri urbanizzazione a spesa corrente	17.000,00			17.000,00
Totale	1.858.491,00	393.500,00	523.500,00	2.775.491,00

#### 4. Obiettivi strategici definiti nella relazione previsionale e programmatica 2013-2015

L'amministrazione comunale ha tradotto, sin dal primo insediamento il programma elettorale in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria esposizione puntuale nella Relazione previsionale e programmatica.

La Relazione vigente riguarda il periodo 2013-2015 e può essere letta sul sito internet del Comune.

Utilizzando la terminologia consolidata prevista dalla legge, il Comune identifica le aree strategiche con il termine "programmi".

<b>Programma</b>			
<b>N°</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Finalità</b>	<b>Descrizione</b>
1	Programmazione, bilancio e politiche finanziarie e tributarie	supportare il Consiglio, la Giunta e l'intera organizzazione nel processo di pianificazione, controllo e rendicontazione economico-finanziaria e salvaguardare gli equilibri di bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa	gestire la programmazione e il controllo economico - finanziario
		garantire la regolarità amministrativa e contabile delle procedure di entrata e di spesa	gestire la funzione amministrativo-contabile
		garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	economato. Gestire acquisti di beni, servizi forniture a supporto dell'Ente
		garantire l'attività di riscossione delle entrate tributarie e il recupero dell'evasione in base a principi di equità fiscale	gestire le entrate tributarie
2	Direzione e politiche del personale	Garantire una gestione efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale	gestire le risorse umane
		Garantire l'attività di notifica e la tenuta dell'Albo Pretorio	attività di notifica e tenuta Albo Pretorio
3	Sistemi informativi e comunicazione	garantire la comunicazione istituzionale ed il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini, secondo i principi di trasparenza ed efficacia	gestire la comunicazione istituzionale
		assicurare la continuità dei servizi di approvvigionamento e di manutenzione dei sistemi informatici e di telefonia comunali	gestire i sistemi informatici e la telefonia
	Politiche socio-assistenziali e relazioni con enti	promuovere lo svago e l'integrazione sociale dei disabili mediante servizi complementari	gestire gli interventi a soggetti diversamente abili
		gestire iniziative dirette a prevenire e	gestire gli interventi a favore

4	competenti	fronteggiare fenomeni di disagio sociale	delle persone in difficoltà
		garantire il soddisfacimento delle esigenze di carattere abitativo mediante l'utilizzo degli strumenti giuridici previsti dalla legislazione vigente compatibilmente con le risorse disponibili	gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
		garantire interventi di sostegno economico a cittadini in condizioni economiche disagiate	erogare contributi economici a persone disagiate
		garantire l'accesso e la fruibilità dei servizi della casa di riposo per gli anziani	erogare i servizi della casa di riposo
5	Politiche educative, formative e scolastiche	garantire l'erogazione ed il controllo dei servizi di refezione scolastica secondo criteri di qualità e professionalità	gestire la refezione scolastica
		garantire l'erogazione del servizio di trasporto scolastico secondo criteri di qualità e professionalità	gestire il trasporto scolastico
		garantire la continuità dei servizi ricreativi in essere, mediante il ricorso a professionalità specifiche esterne, offrendo non solo assistenza alle famiglie, ma anche momenti di incontro e di crescita per i bambini ed i ragazzi	gestire le colonie marine
		sostenere le scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'integrazione dei contributi già previsti per legge	gestire i servizi di supporto e servizi integrativi al piano dell'offerta formativa
6	Promozione delle attività commerciali e dell'agricoltura	garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività commerciali	regolamentare, promuovere e gestire le attività produttive e commerciali, fisse ed ambulanti
7	Politiche di salvaguardia e protezione ambientale e ciclo dei rifiuti	Gestire il sistema di raccolta "porta a porta" dei rifiuti	Gestire il sistema di igiene urbana
8	Urbanistica ed edilizia pubblica e privata	gestire gli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia	gestire la pianificazione territoriale
		gestire le pratiche di edilizia privata, facilitando l'accesso da parte dei diversi utenti ed ottimizzando i tempi dei procedimenti	gestire l'edilizia privata e il rilascio di autorizzazioni/concessioni
9	Protezione civile	gestire il sistema di protezione civile, mediante il consolidamento delle relazioni con le associazioni di volontariato	gestire la protezione civile
10	Lavori pubblici, gestione del patrimonio immobiliare e arredo urbano	garantire l'efficace ed efficiente realizzazione di nuove opere pubbliche	progettare e gestire nuove opere pubbliche
		assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. – Completare gli interventi in corso di esecuzione ed attivare i nuovi interventi previsti	progettare e gestire lavori di manutenzione di cui al programma OO.PP.
		assicurare la manutenzione dei giardini e del verde pubblico. Completare gli interventi in corso di esecuzione ed attivare i nuovi interventi previsti	progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio immobiliare
		assicurare la gestione amministrativa e	amministrare il patrimonio

		contabile del patrimonio immobiliare	immobiliare
11	Viabilità e trasporti	assicurare il regolare svolgimento dei trasporti in atto	gestire i trasporti pubblici locali
12	Polizia locale	assicurare la vigilanza sul territorio e la prevenzione. Attuare provvedimenti sanzionatori in caso di violazioni accertate.	gestire la vigilanza
13	Amministrazione Generale	gestire i sistemi di pianificazione, programmazione e controllo interno	gestire la direzione generale, la programmazione ed il controllo
		garantire l'attività di segreteria a livello di Servizi Generali e Organi Istituzionali	gestire la segreteria e dare 15 supporto agli organi istituzionali
		supportare l'intera struttura comunale nelle procedure di gara e per i relativi contratti	gestire l'attività contrattuale
14	Promozione delle attività e delle manifestazioni sportive	valorizzare gli impianti sportivi esistenti sul territorio e assicurarne l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte a favorire il contenimento dei costi da parte dell'Amministrazione	gestire strutture, servizi ed iniziative sportive
15	Promozione attività e manifestazioni culturali	gestire e valorizzare le potenzialità del territorio attraverso iniziative di promozione culturale anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Gestire il teatro comunale	Organizzare le manifestazioni e le iniziative culturali

## 5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi del Piano Esecutivo di Gestione 2013

Ogni programma sommariamente indicato è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi nel Piano Esecutivo di Gestione.

Nel complesso, dalla lettura della Relazione Previsionale e programmatica e del PEG, il Cittadino può osservare come la visione strategica dell'Amministrazione si traduca in obiettivi strategici e operativi.

Ogni Responsabile ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, mediante l'ottimizzazione delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Altro obiettivo prioritario del Responsabile di Settore è la digitalizzazione ovvero l'utilizzo di mezzi e strumenti informatici per una migliore fruibilità e condivisione delle informazioni, per ottimizzare le procedure e per garantire la dovuta trasparenza dell'azione amministrativa.

Si tratta di funzioni di base connaturate al ruolo dirigenziale. Le stesse dovranno essere interpretate tenendo presente le linee strategiche descritte nella RPP e gli obiettivi operativi descritti nel PEG, sintetizzati nei capitoli precedenti.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa ed in particolare dal vigente "Sistema di misurazione e di valutazione della performance", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 27/09/2013, ogni Responsabile verrà valutato dal Nucleo di valutazione sulla base di una serie di obiettivi di sviluppo o miglioramento ( trasversali e individuali ) specificatamente di seguito indicati.

<b>Segreteria comunale</b>
<b>SEGRETARIO COMUNALE: D.ssa Giuliana Appignanesi</b>
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<p>Quale servizio più prossimo ai componenti degli organi istituzionali comunali, rilevante e strategico rivela il suo apporto per rendere l'attività di questi la più incisiva e proficua possibile. L'efficacia dell'azione amministrativa, la trasparenza, incisività e pertinenza degli obiettivi presuppongono un apparato amministrativo reattivo e capace di caratterizzare, delle appropriate priorità, le indicazioni di parte politica. Un servizio che favorisca e agevoli il contatto dei cittadini con gli Amministratori prescelti, un servizio che renda fluida e precisa l'azione di manifestazione della volontà degli organi, consentendo una pronta trasformazione delle stesse in soluzioni delle problematiche manifestate dalla cittadinanza, un servizio capace di appropriarsi delle più moderne tecnologie per facilitare l'azione degli organi comunali.</p>
<b>1. OBIETTIVO di PEG: Riorganizzazione del Personale</b>
<p>Attualmente l'Ente si trova ad affrontare la richiesta di sempre maggiori servizi da parte della collettiva trovando allo stesso tempo norme sempre più limitative in materia di assunzione di personale. L'esigenza è pertanto quella di attuare le disposizioni di riduzione della spesa del personale imposte delle ultime manovre finanziarie al fine di garantire un turn-over adeguato e necessario alle specificità dei Servizi da garantire, riducendo le forme di lavoro flessibili e privilegiando, nei limiti imposti dalle norme, forme di lavoro stabili.</p> <p>L'obiettivo dovrà essere attuato attraverso la realizzazione della programmazione del fabbisogno di personale e attraverso atti organizzativi interni che garantiscano una distribuzione efficiente ed efficace delle risorse umane tra i servizi dell'Ente.</p>

Settore 1		Affari Generali
RESPONSABILE DI P.O.		Angelo Seri
<b>1. OBIETTIVO di PEG: Mantenimento e miglioramento servizi sociali</b>		
Peso	Indicatore	Valore Atteso
60	Mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi scolastici, del servizio mensa e del trasporto.	Rispetto dei tempi previsti per l'attivazione e lo svolgimento dei servizi. Puntualità e precisione nello svolgimento dei servizi
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>Questo obiettivo n. 3 progetti-servizi così suddivisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) scuola elementare e materna;</li> <li>2) scuola media;</li> <li>3) assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi.</li> </ol> <p>La spesa totale per questa funzione per l'anno 2013 ammonta ad euro 284.789,97 con una incidenza del 16,03% sul totale della spesa corrente.</p> <p>Il progetto di assistenza scolastica ricopre un ruolo molto importante in quanto comprende sia la mensa scolastica che il trasporto degli alunni.</p> <p>Tali servizi vengono gestiti direttamente dal Comune; di conseguenza, l'Ente dispone di entrate proprie derivanti dalle tariffe pagate dagli utenti che usufruiscono dei servizi.</p> <p>Il gettito previsto per l'anno 2013 è così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- euro 68.000,00 per la mensa scolastica;</li> <li>- euro 3.500,00 per il trasporto scolastico;</li> <li>- euro 2.000,00 per la colonia estiva degli alunni.</li> </ul> <p>L'obiettivo è quello di valorizzare l'istruzione e di offrire un servizio adeguato ai moderni standard di istruzione nazionale.</p> <p>Il recente ridimensionamento di alcuni plessi scolastici ha fatto confluire nella nostra sede anche alunni dei paesi limitrofi e questo, oltre che per motivi logistici, anche e sicuramente perché attratti dalla qualità dei servizi offerti dalla nostra comunità in ambito scolastico;</p> <p>Per l'anno 2013 il costo del buono pasto non è stato modificato.</p> <p>Molteplici sono le finalità da conseguire in questa funzione e tra le tante si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>per la mensa scolastica</u>: l'obiettivo è quello di garantire la massima qualità dei pasti erogati;</li> <li>- <u>per il trasporto scolastico</u>: cosa principale è la massima sicurezza dei trasporti oltre a cercare di venire incontro alle esigenze dell'utenza, specialmente quella residente nelle frazioni o nella campagna.</li> </ul> <p>Da tener presente che questo servizio assorbe notevoli risorse considerando che il contributo delle famiglie copre in minima parte (5% circa) il costo del servizio e che, oltre a garantire il trasporto per l'intero anno scolastico di tutti gli alunni aventi diritto, gli stessi scuolabus sono spesso messi a</p>		

disposizione delle esigenze scolastiche in occasioni di visite guidate evitando alle famiglie ulteriori costi per noleggi di autobus; per il corrente anno scolastico è in funzione il progetto "Bambini accompagnati" finanziato in parte dal Comune ed in parte dalla Provincia di Macerata.

Le unità impegnate in questo settore sono cinque:

- per la mensa scolastica: una unità B6 (cuoca) e due unità A5 (inserviente);
- per il trasporto scolastico: due unità B7 (autista scuolabus).

I mezzi utilizzati sono:

- per la mensa scolastica: una cucina ben attrezzata(rinnovata in parte all'inizio dello scorso anno con sostituzione del piano cottura,cappa e aggiunta di un bollitore e con conseguente rimessa a norma della stessa) e due refettori, utilizzati, uno dagli alunni della scuola media e della scuola elementare, l'altro dagli alunni della scuola materna;
- per il trasporto scolastico: sono a disposizione n. 3 scuolabus.

2. OBIETTIVO di PEG: Valorizzazione beni culturali e sostegno alle attività turistiche e ricreative		
Peso	Indicatore	Valore Atteso
40	Mantenimento standard dei servizi culturali e ricreativi erogati	Promozione attività turistiche presso comune Caldarola

**Descrizione obiettivo:**

Questo obiettivo riguarda l'attività di promozione turistica programmata per l'anno 2013.

Tale attività sta assumendo una grande importanza per la valorizzazione del territorio locale.

La spesa prevista nel bilancio di previsione 2013 è pari ad euro 29.500,00 con una incidenza dell' 1,38% sul totale della spesa corrente.

L'attività di questo obiettivo mira a far conoscere il territorio di Caldarola al di fuori della realtà locale al fine di creare una occasione di sviluppo sia economico che occupazionale.

Per il 2013 è in programma la riapertura dell'ufficio turistico con appalto del servizio oltre all'ausilio di alcuni volontari.

Attualmente non sono stati previsti investimenti in questa funzione.

I servizi di promozione turistica sono erogati dall'apposito ufficio turistico, aperto durante la stagione estiva e situato in piazza Vittorio Emanuele all'ingresso del Palazzo Comunale con lo scopo di dare informazioni al turista sui vari itinerari da seguire ed i monumenti da visitare, non solo nel capoluogo ma anche nelle vicine frazioni; per quanto possibile gli operatori, soprattutto volontari, accompagnano i

visitatori al museo della resistenza, alle altre stanze del piano nobile del Palazzo Pallotta ed in particolare alla stanza del paradiso.

Per questo programma l'Ente non dispone di personale proprio, ma si avvale della collaborazione esterne di volontari e di alcuni impiegati dediti ad altre funzioni. (per i mesi estivi è in programma la stipula di una convenzione con una ditta del settore).

I mezzi da utilizzare sono:

- ufficio turistico; - personal computer

SETTORE 2		Servizio Finanziario/Tributi
RESPONSABILE DI P.O.		Rag. Carlini Gentili Lino
<b>1. OBIETTIVO di PEG: attività di accertamento delle entrate comunali</b>		
Peso	Indicatore	Valore Atteso
40	Gestione entrate tributarie	Aggiornamento regolamenti e modalità di calcolo delle tasse in coerenza alle normative vigenti
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>Nel 2012 è stata introdotta l'IMU, che il D.L. 201/2011 ha anticipato rispetto al 2014.</p> <p>Gli obiettivi da raggiungere nel 2013 possono essere riassunti nei seguenti sub-obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modificare il regolamento della nuova imposta IMU con le novità normative;</li> <li>- redazione ed approvazione del nuovo regolamento TARES;</li> <li>- predisposizione piano finanziario TARES.</li> </ul> <p>L'attribuzione della competenza in materia di tributi, è avvenuta nel momento in cui la funzione tributaria ha riassunto una importanza e una strategicità molto maggiori.</p> <p>Con l'abolizione dell'ICI sulla prima abitazione, il ruolo della maggior parte dei servizi tributi e entrate degli enti è limitato alla gestione dell'IMU sugli immobili non adibiti ad abitazione principale.</p> <p>La gestione dei tributi locali comporta problematiche di accertamento e di riscossione: i servizi finanziari che hanno la responsabilità del bilancio e dei tributi si trovano ad affrontare oggi una situazione molto più complessa rispetto a quella di pochi anni fa, poiché i trasferimenti erariali, che rappresentavano entrate certe, sono stati sostituiti dal gettito di entrate tributarie che, in un momento di crisi economica, comporta oggi più che in passato problemi nella fase della riscossione.</p>		
<b>1. OBIETTIVO di PEG: Accertamento ICI Anno 2008 e revisioni posizioni TARSU/TARES</b>		
Peso	Indicatore	Valore Atteso
60	n. accertamenti eseguiti	Rispetto del principio di equità fiscale
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>Il recupero tributario è volto a realizzare una maggiore equità fiscale distribuendo più equamente il peso delle imposte locali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accertamento ICI ANNO 2008.</li> </ul>		

L'obiettivo da raggiungere nel 2013 può essere conseguito con i seguenti adempimenti:

- a) Controllo del dovuto/versato ICI anno 2008 mediante preventiva elaborazione di tutte le attività finalizzate a contenere errori che possono portare all'annullamento degli avvisi;
- b) Recupero ICI su unità immobiliari iscritte in catasto
- c) per le quali non è stata corrisposta l'imposta ed estensione per queste posizioni dei controlli dei pagamenti per gli anni successivi (2009 -2010 – 2011);
- d) Emissione e notifica avvisi di accertamenti anno 2008;
- e) Emissione, per i casi in cui l'evasione si è estesa negli anni successivi, dei relativi accertamenti.

- Revisione posizioni TARSU/TARES

L'obiettivo 2013 può essere conseguito attivando le seguenti procedure:

- a) Revisione e aggiornamento delle posizioni iscritte con le variazioni anagrafiche;
- b) Controllo e aggiornamento della situazione degli immobili con le variazioni dei dati catastali intervenute nel corso dell'anno;
- c) Inserimento di unità immobiliare di nuovo accatastamento e di unità immobiliari già accatastate ma non presenti nell'archivio TARSU, con attribuzione della corretta tariffa;

Settore 3		Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori pubblici
RESPONSABILE DI P.O.		Geom. Marcello Perfetti
<b>1. OBIETTIVO di PEG: Mantenimento e miglioramento viabilità stradale ed illuminazione pubblica</b>		
Peso	Indicatore	Valore Atteso
60	n. di risorse impegnate e utilizzate durante l'anno in parte corrente destinate allo scopo. Attuazione del programma OO.PP. relativo all'oggetto, salvo impossibilità per rispetto normativa Patto stabilità	Mantenimento e miglioramento rete viaria stradale e illuminazione pubblica
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>Questo obiettivo – viabilità ed illuminazione pubblica - e si articola in due servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;</li> <li>2) pubblica illuminazione e servizi connessi.</li> </ol> <p>La spesa totale per la gestione di questo obiettivo prevista nel bilancio di previsione 2013 è pari ad euro 276.591,32 con incidenza del 15,57% sul totale della spesa corrente.</p> <p>Lo scopo dell'Amministrazione comunale è quello di agevolare la viabilità, sia urbana che extra-urbana. Tutte le spese sono mirate a mantenere ed a realizzare nuove vie di comunicazione, al miglioramento degli spazi di sosta e dare sostegno al traffico in generale.</p> <p>L'Ente tende a mantenere la stessa linea nella consapevolezza che, se dobbiamo porci come paese turistico, dobbiamo offrire una viabilità ottimale non solo nelle arterie principali ma anche nelle strade periferiche.</p>		
<b>2. OBIETTIVO di PEG: Gestione del territorio e dell'ambiente</b>		
Peso	Indicatore	Valore Atteso
40	n. di risorse impegnate e utilizzate durante l'anno in parte corrente destinate allo scopo.	Controllo e miglioramento dell'ambiente attraverso, in particolare, una puntuale gestione del servizio rifiuti mediante attività di verifica e controllo della ditta appaltatrice
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>L'obiettivo gestione del territorio e dell'ambiente si articola in tre progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) servizio idrico e fognario;</li> <li>2) servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;</li> <li>3) parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed</li> </ol>		

all'ambiente.

La gestione del territorio si articola in diversi settori con l'adozione di accordi di programma per la realizzazione di progetti di pubblico interesse.

In particolare si evidenzia:

- l'adesione al CO.SMA.RI. (Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) e la politica di sensibilizzazione e potenziamento della raccolta differenziata. Nel corso dell'anno 2001 si è partiti con la raccolta differenziata di cartoni ed ingombranti, ottenendo fin dall'inizio buoni risultati, mentre dal 2002 la raccolta differenziata si è allargata a lattine e plastica.. Nel 2004 si è riusciti a far partire il progetto sul "compostaggio". Il cambiamento epocale di questo servizio inizia dal 2010 con l'attivazione del servizio di raccolta "porta a porta".
- A due anni di distanza possiamo dire di aver ottenuto un ottimo risultato in quanto si è raggiunta una percentuale di raccolta superiore al 70%.
- La difficoltà più gravosa del settore è quella dell'indiscriminato aumento dei costi dello smaltimento per l'indifferenziata conseguenza dalla sciagurata scelta, a livello provinciale, di non aver individuato una discarica di appoggio con il risultato di veder aumentato nel giro di poco tempo il costo dello smaltimento di circa il 60%;
- Si spera che, con la tanto auspicata apertura di una discarica provinciale si riesca a fermare questa corsa al rialzo; inoltre, con l'apertura dell'oasi ecologica intercomunale a Camporotondo si dovrebbe ottimizzare anche il servizio della raccolta ingombranti risultata tanto utile alla collettività.

L'adesione all'ASSM (Azienda Speciale per i Servizi Municipalizzati) di Tolentino, che gestisce per conto dell'Ente il servizio acquedotto a far data dal 1 marzo 2003.

A fine 2011 è andato a regime l'erogazione per il Comune di Caldarola, della tanto attesa acqua proveniente dall'acquedotto del Nera.

Da precisare che dopo estenuanti trattative si è riusciti ad ottenere dallo stesso Consorzio la realizzazione in località Servelle di Croce di una stazione di "accelerazione" per alimentare l'attuale serbatoio che serve la frazione di Croce potendo così dismettere la vecchia stazione di sollevamento di fosso Filillo, ormai obsoleta ed insufficiente come portata per le esigenze della frazione stessa; con tale opera, realizzata a totale carico del Consorzio, si potrà servire l'intera zona con un'acqua più pregiata ed al tempo stesso ridurre di molto il costo del servizio sia per il costo del sollevamento che per la manutenzione delle vecchie prese.

Con l'entrata e regime di questi nuovi impianti nel 2013 la questione del servizio idrico può essere considerata di ottima qualità.

SETTORE 4		Polizia Municipale
RESPONSABILE DI P.O.		Cecchini Giancarlo
<b>3. OBIETTIVO di PEG: Potenziamento attività di controllo nel territorio</b>		
Peso	Indicatore	Valore Atteso
100	n. controlli effettuati	Miglioramento attività di prevenzione e ausilio al migliore espletamento del servizio di igiene urbana
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è un Corpo di Polizia Locale al servizio dei cittadini. In tale prospettiva l'attività del servizio dovrà essere improntata a soddisfare il bisogno di legalità, sicurezza e vivibilità del contesto urbano.</p> <p>Particolare impegno dovrà essere profuso per garantire una crescente sicurezza stradale con controlli mirati alle fattispecie che più di altre attentano la sicurezza di automobilisti, ciclisti e pedoni. Nell'espletamento di detti servizi andranno privilegiate le modalità che meglio garantiscono il presidio del territorio, come, ad esempio, i servizi appiedati.</p> <p>Il presente obiettivo si sostanzia in una sempre più accentuata presenza degli agenti a presidio del territorio. Le azioni da intraprendere saranno finalizzate al controllo della viabilità urbana ed extraurbana, al contrasto al mancato rispetto delle prescrizioni in materia ambientale ed edilizia, al contrasto a fenomeni di microcriminalità.</p> <p>Dette azioni saranno valutate sia in termini qualitativi che in termini quantitativi.</p> <p>Da quest'ultimo punto di vista andranno effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autovelox almeno in media uno a settimana</li> <li>- Sicurezza urbana 50 controlli</li> <li>- Controllo giornaliero di tutto il territorio Comunale</li> <li>- Presenza in 2 plessi scolastici 2 volte al giorno durante il periodo scolastico</li> </ul>		